

LANCIANO: DAL 19 AL 21 SETTEMBRE FESTIVAL JAZZ CON NOMI ILLUSTRI

11 Settembre 2012

LANCIANO - Cresce il Festival Jazz Tradizionale di Lanciano (Chieti), che come tradizione si svolge subito dopo le Feste di settembre.

La terza edizione propone un doppio appuntamento serale, con due anteprime: un progetto ideato appositamente per il festival, con il trombettista italiano Fabrizio Bosso che incontra per la prima volta lo stile tradizionale, e l'orchestra swing di Emanuele Urso che sarà protagonista nel prossimo film di Marco Risi.

Mercoledì 19 settembre, il palco di piazza Plebiscito ospiterà gli Italian Hot Five, il quintetto formato da Fabrizio Bosso (tromba), Gianluca Galvani (cornetta), Luca Mannutza (pianoforte), Renato Gattone (contrabbasso) e Gianluca Perasole (batteria). Il progetto nasce da un'idea di Renato Gattone, contrabbassista jazz d'origine abruzzese (Altino) ma romano d'adozione, direttore artistico del Festival Jazz Tradizionale, Città di Lanciano e promotore di numerose iniziative culturali legate al jazz, come la rassegna dedicata al Manouche del Villa Celimontana Jazz Festival di Roma, il più prestigioso e lungo d'Europa.

Il quintetto, appositamente formato per il festival dal maestro Gattone, vede la partecipazione di musicisti professionisti affermati sulla scena nazionale e internazionale del jazz. Fabrizio Bosso e Gianluca Galvani, trombettista jazz moderno il primo e cornettista jazz tradizionale il secondo, appartengono a due correnti musicali molto distanti tra loro: l'uno più orientato verso gli stili Be bop, hard bop e modale, l'altro a suo agio negli stili new orleans, dixieland e swing. Una ritmica solida e dal groove intenso accompagnerà i due solisti, Bosso e Galvani, lungo un percorso attraverso gli stili che hanno caratterizzato il jazz nei primi decenni del Novecento. Il concerto sarà registrato a presa diretta per la pubblicazione del cd "Italian Hot Five live at Lanciano".

Venerdì 21 settembre, sarà la volta di Emanuele Urso, soprannominato anche "Re dello Swing" e la sua orchestra.

La formazione (clarinetto, voce, vibrafono, sassofono tenore, chitarra, pianoforte, contrabbasso e batteria) di grande impatto sonoro propone al pubblico del Festival di Lanciano un repertorio dell'era dello swing delle grandi orchestre bianche in voga negli anni Quaranta negli Stati Uniti, con qualche riferimento al dixieland jazz anni Trenta e al boogie woogie anni Cinquanta.

Emanuele Urso, curatore degli arrangiamenti, nella prima parte dello spettacolo suonerà il clarinetto, nella seconda parte la batteria e i tamburi, "per uno spettacolo frizzante - promette Urso agli spettatori del festival - con numeri acrobatici di grande energia e virtuosismo".

Lo swing contagioso di Emanuele Urso e la sua Orchestra sarà protagonista, in autunno, sul grande schermo nell'ultimo film di Marco Risi "Cha cha cha", produzione italo-francese Bibi Film e Rai Cinema.

Il Festival Jazz quest'anno ha il supporto vitale di due prestigiosi main sponsor, la ferrovia AdriaticoSangritana Spa e Citra Vini Sc.

"Una chiusura di notevole qualità artistica per le Feste di settembre - ha detto il vice sindaco e assessore alla cultura, Pino Valente - che testimonia la volontà dell'amministrazione di far crescere il festival. Un ringraziamento agli sponsor per il sostegno alla produzione del cd live che porterà il nome di Lanciano in tutto il mondo, grazie a Citra Vini".

Il presidente della Sangritana, Pasquale Di Nardo, e il direttore commerciale di Citra Vini, Albino Lanci, hanno sposato con entusiasmo l'iniziativa per l'alto spessore culturale che offre.

"In particolare Citra - ha detto in conferenza stampa Lanci - ha già sponsorizzato per tre anni il Festival jazz internazionale di Montreal e quest'anno il Premio Flaiano di Pescara, perché crediamo nel binomio cultura-vino all'insegna della qualità".

L'emittente televisiva regionale Telemax, canale 12 del digitale terrestre in Abruzzo e Marche sud e canale 699 in Molise, trasmetterà in diretta tv il concerto del 19 settembre.

In caso di maltempo: il concerto del 19 si terrà nella Sala Mazzini e il concerto del 21 nel Teatro Fenaroli.

L'ingresso è gratuito.